

Prof. Giuseppe Quaranta

Curriculum vitae

Nato a Torino il 25 agosto 1958, laureato in Medicina Veterinaria a pieni voti il 16 aprile 1984 è professore straordinario in Clinica Ostetrica Veterinaria presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Torino.

Dopo la Laurea ha vinto una borsa di studio, presso l'Osservatorio di Genetica Animale per effettuare ricerche, dal 1984 al 1986, sulla caratterizzazione genetica degli animali da reddito allevati in Piemonte.

Nel triennio 1986-88 ha vinto una borsa di studio per il Dottorato di Ricerca in "Ostetricia e Ginecologia Veterinaria" presso l'Università degli studi di Perugia conseguendo il titolo di Dottore di Ricerca con la tesi "Controllo e monitoraggio della riproduzione dei piccoli ruminanti".

Nel 1989 è diventato Ricercatore Universitario presso la Facoltà di Medicina Veterinaria , Dipartimento di Patologia Animale - settore Clinica Ostetrica Veterinaria.

Tra il 1992 ed il 1998 è Professore incaricato di numerosi corsi presso le Facoltà di Medicina Veterinaria e di Agraria di Torino.

Nel triennio 1996-1998 viene nominato Professore incaricato in Clinica Ostetrica Veterinaria dall'Università di Padova mantenendo, comunque, gli incarichi nell'ateneo Torinese.

L'1 novembre 1998, avendo vinto il concorso per Prof. Associato, viene chiamato dalla Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino dove prende servizio svolgendo anche lezioni presso il corso di Laurea in Biotecnologie.

Nell'ottobre 2005, avendo vinto il concorso per Professore Ordinario, viene chiamato dall'Università di Torino, come Professore Straordinario, prendendo servizio presso la Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino, Dipartimento di Patologia Animale.

È autore di 110 lavori scientifici pubblicati su riviste nazionali ed internazionali del settore o presentate a Congressi nazionali od internazionali. L'attività di ricerca si è svolta principalmente nell'ambito della produzione e riproduzione degli animali da reddito con particolare riferimento agli animali da latte allevati in Italia o in paesi tropicali

È membro di alcune prestigiose società scientifiche veterinarie nazionali ed internazionali ed è collaboratore, in qualità di esperto specializzato, di numerosi istituti internazionali di ricerca scientifica:

- National Research Center del Cairo - Egitto
- CIRDES (Centre Internatinal De Recherche Developpement Sur L'Elevage en zone Subhumide) di Bobo Doullasso (Burkina Faso)
- Università Abdoul Moumouni di Niamey (Niger)
- UNI-CV Universidade Nacional de Cabo Verde (Capo Verde)

Ha svolto numerose missioni ed è stato responsabile della gestione di progetti diretti o finanziati dalla Regione Piemonte - Settore Affari Internazionali e Comunitari, dalla DGCS - Direzione Generale Cooperazione e Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri Italiano e dall'Unione Europea.

Di particolare interesse sono gli incarichi che ha avuto:

- dalla DGCS nel biennio 1992-1993, nella zona di Sharqya – Egitto, per l'assistenza tecnica nella produzione di latte da distribuire alla popolazione locale ad un gruppo di allevatori di bovine frisone;
- dall'Unione Europea nel triennio 1996-1998 per il salvataggio della razza bovina Sombà, razza sacra delle popolazioni animiste insediate nella zona dell'Atakorà posta tra il Benin ed il Togo;
- dalla Regione Piemonte (1998-2005) per un intervento di aiuto agli allevatori di Napui-Burkina Faso nel cui ambito si è realizzata l'installazione di un mini caseificio per 1 a

produzione di formaggi (caciotta, mozzarella), ricotta, yogurt e latte pastorizzato da vendere nei supermercati della capitale Ouagadougou;

- dalla Regione Piemonte nel periodo 2000-2005, in collaborazione con l'università di Niamey ed il Ministero delle risorse Animali del Niger, per l'introduzione di moderne tecniche di allevamento presso la stazione sperimentale di Toukounous, ove sono allevati 1000 soggetti della razza Azawak, gli zebù più produttivi dell'intera Africa Occidentale. Nella stessa stazione sono stati anche effettuati degli interventi presso le cooperative femminili dedicate alla produzione di un formaggio tradizionale locale: il tchoukou.
- dalla Regione Piemonte e dalla DGCS a partire dal 2006, in Capo Verde – Isola di S. Antão, presso gli allevatori di capre della Cooperativa Criadores das Montanhas, produttori di un formaggio tradizionale di alta qualità.

In quest'ultimo incarico in cui il Prof. Quaranta ha assunto il ruolo di Capo Progetto, si è verificato il coinvolgimento attivo dell'ONAF (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi) cui è stato affidato il ruolo di caratterizzazione del formaggio e di formazione degli allevatori nella valutazione sensoriale del loro prodotto, e di Slow Food che, invece, svolge il ruolo di divulgazione della realtà produttiva di questi casari e sensibilizzazione dell'opinione pubblica internazionale, attraverso il Presidio (primo Presidio internazionale di un formaggio africano) e la rete di interscambi culturali fornita da Terra Madre.